



www.fitetsardegna.org

Comunicato n. 16 del 05/01/2011

CRONACHE PONGISTICHE DALLA SARDEGNA

IL QUATTORDICENNE ALESSIO MELONI REGNA A DECIMOMANNU

I piccoli pongisti si affacciano prepotentemente sulla scena isolana e con loro sgomitano anche i non più giovincelli che si regalano dei podi insperati alla vigilia. L'allievo del Cagliari TT Alessio Meloni ci prende gusto e dopo il suo primo trionfo personale nel Gran Prix di Cagliari del mese scorso, questa volta riesce ad imporsi su un parterre variegato ed agguerrito. Il clarinetista masese supera facilmente in finale (11/4 – 11/5 – 11/2) un'altra gradita sorpresa: il coetaneo della Muraverese Alberto Mattana. Alessio approda in finale superando in tre set il lanuseino Carlo Piroddi (Sporting), mentre Alberto piega facilmente la resistenza di Gianmichele Zanelli del TT Quartu. Il primo torneo del 2011 ha visto partecipare ben sessanta non classificati che hanno così dato un brusco taglio alle abbuffate natalizie. Organizzato dalla ASD TT Decimomannu il torneo è inserito all'interno della manifestazione denominata "Ping Pong in Festa", giunta alla seconda edizione. Il palazzetto dello sport di via Eleonora d'Arborea è a disposizione degli appassionati dalla sera di lunedì 27 dicembre fino alla sera di sabato 8 gennaio. Al suo interno, la società presieduta da Ignazio Orrù ha allestito nove aree di gioco, a disposizione sia al mattino che al pomeriggio/sera: un modo originale per trascorrere le vacanze invernali anche solo per fare due tiri con la racchetta.

"Siamo molto contenti e soddisfatti della riuscita del torneo, per l'alta affluenza (60 iscritti il giorno dopo capodanno non sono pochi) – rimarca il dirigente decimense **Maurizio Saiu** - per la partecipazione anche di società lontane da Decimo vedi Lanusei e in particolare per i positivi commenti dei partecipanti in merito ad organizzazione ed accoglienza ricevuta. Nell'ambito della rassegna "Ping Pong in festa" incontreremo le scuole con lezioni durante l'ora di educazione motoria, venerdì 7 e sabato 8 gennaio: solo portando il tennistavolo a scuola si può sperare di avere nuovi potenziali pongisti come già sperimentato l'anno passato quando quattro alunni hanno iniziato a giocare dopo una mia lezione nel loro plesso scolastico. Il nostro rammarico è che per motivi di tempo non siamo riusciti a pubblicizzare adeguatamente, se non a livello locale, tutta la manifestazione. Ma se, come speriamo, ci sarà la terza edizione, cercheremo di fare meglio. A noi come alla maggior parte delle società, purtroppo, manca una struttura adeguata fruibile tutto l'anno, nella palestra scolastica ci stanno quattro tavoli e il palazzetto ce lo concedono col contagocce. Quando sarà possibile, sicuramente organizzeremo qualche altro torneo".

Alessio Meloni racconta il suo nuovo trionfo: "È stato un bel torneo con un bel clima (non atmosferico perché si gelava) agonistico e di amicizia; complimenti alla società di Decimo che l'ha organizzato. Il girone lo supero con facilità nonostante avessi Marcello Adriano Pinna e Silvia Deligia. Nel tabellone vinco con Giorgio Aprile che mi conosce molto bene (è lui che mi fa correre durante gli allenamenti) e poi con Gianluca Mattana a cui cedo l'unico set del torneo. In semifinale, con Piroddi, ero preoccupato perché ha una gomma con dei puntini che mettono in difficoltà ma con i giusti consigli dalla panchina (grande Stefano Curcio) sono riuscito a contrastare il suo gioco e imporre il mio. La finale con Mattana è stata poco combattuta perché Alberto è entrato in campo un pochino spento, forse appagato dalle importanti vittorie precedenti. Ho vinto per la prima volta un torneo N.C. sono contento perché mi ripaga per l'impegno che metto tutti i giorni sia in campo sportivo, sia in quello scolastico. Infatti frequento il 1 liceo scientifico e in contemporanea il Conservatorio Musicale dove studio "clarinetto". La sera sono in palestra ad allenarmi e poi filo a casa a studiare e spesso finisco tardi la notte. Per ora riesco a far fronte a tutti gli impegni, a scuola vado bene a parte un votaccio. Al conservatorio, nonostante sia impegnativo, non trovo grosse difficoltà. A livello sportivo, grazie al grande livello tecnico degli allenatori che mi stanno preparando bene, riesco a prendermi qualche soddisfazione e ciò mi aiuta a sopportare meglio la fatica, certe sere arrivo a casa dopo 8 ore di lezione e 2 di allenamento e sono proprio "cotto"... finché dura... per ora mi diverto".

Il sarrabese **Alberto Mattana** è più grande di Alessio di appena tre mesi. Anche lui nell'ultimo semestre ha registrato un notevole salto di qualità. "Il torneo per me è cominciato già venerdì - dice - quando controllando la lista degli iscritti, mio padre (il presidente della Muraverese Gianluca Mattana ndr), mi ha comunicato che saremo stati insieme nel girone. Ho cercato di non farmi influenzare, ma non è stato facile; infatti la prima partita la gioco contro di lui, forse la peggiore di questi ultimi mesi, la porto a casa al quinto, ma non so con quale merito. Dopo è tutto molto più "divertente": incontro Maurizio Ledda, Fabio Ferrabue e Piergiorgio Mura, vincendole tutte per 3 a 0. Nel tabellone faccio il pre turno con Matteo Mura, vinco 3 a 0 e da qui

F.I.Te.T. Federazione Italiana Tennistavolo - Comitato Regionale Sardo

Via Crespellani, 11/13 – 09121 CAGLIARI - Telefono Segreteria: 070.531112 - Fax: 070.5434630

E-Mail: fitetsardegna@fitetsardegna.org - www.fitetsardegna.org

comincia il mio torneo. Incontro Federico Concas, mancino come me, il suo gioco non mi dà fastidio, sono sempre avanti, potrei chiudere anche tre a zero (vincevo 2 a 0 9-6), perdo questo set, nel quarto parto bene e chiudo 3 a 1. Arrivo ai quarti dove mi aspetta Sebastiano Lombardo, testa di serie n° 2 del torneo; sono fiducioso perché gambe e braccio rispondono, perdo il primo ma sono lì. Infatti vinco secondo e terzo e sicuro di chiudere al quarto mi trovo sotto 8 a 0; qui ho deciso di lasciare il set per ripartire carico al quinto e così succede. Vinco al quinto 11/3 e volo in semi dove ad aspettarmi trovo Gianmichele Zanelli. Dall'angolo l'allenatore della Muraverese Franco Esposito mi tranquillizza e mi dà i giusti consigli, ma non soffro più di tanto anche se sono sempre costretto a rimontare; vinco 3 a 0 ed arrivo in finale. Ma a questo punto trovo forse l'avversario più ostico per me in questi ultimi tempi: Alessio Meloni. Ultimamente con Alessio non c'è partita, non riesco a giocare, ci conosciamo troppo bene, ed infatti perdo facile e lui vince con merito un torneo in cui ho sbagliato solo due partite, la prima e la finale. Ultimamente riesco ad esprimermi abbastanza bene perché mi alleno quattro volte la settimana, due con Franco (Esposito) e due con Richi Dessì, con ritmi molto sostenuti. Adesso mi sto anche divertendo, perché qualche risultato sta arrivando. Per questo li devo ringraziare, mi hanno sempre spronato e convinto che avrei potuto fare bene, anche se ad agosto, quando abbiamo cominciato con il nuovo tecnico, non ero molto convinto, non mi era molto simpatico, ma adesso tutto è diverso, mi piacerebbe se il nostro tecnico ci fosse tutti i giorni. Questo risultato lo dedico a loro ma anche ai mie genitori, con mio padre che mi segue in palestra e mia madre che purtroppo soffre a casa perché mia sorellina, che non ha neanche due anni, non le permette di seguirmi durante le partite. Ormai questa è l'ottava stagione che gioco, ho cominciato nel 2003 nell'A.D.. Muravera con Giovanni Cuccu, Simone Boi, e Nicola Pisanu. Eravamo circa quindici tutti dai sette ai nove anni. Dopo due anni mio padre ha fondato la Muraverese, ed io sono passato lì. Non ho mai vinto un titolo anche se a livello giovanile sono arrivato più volte in finale ma senza mai vincere. Il mio obiettivo è quello di migliorare tanto ed il prima possibile, ed arrivare a giocare la B2 con Richi, mentre a livello Nazionale almeno ben figurare nei tornei giovanili".

Dall'Ogliastra arriva la testimonianza del terzo classificato **Carlo Piroddi**: "Ottimo terzo posto, al di là delle aspettative, dato che partivo come testa di serie n° 8 del torneo, anche se il mio motto è "mai dire mai". Girone alquanto ostico sulla carta e non solo: teste di serie io e Francesco Esposito (fin'ora sempre vincente nei miei confronti). E poi tre mine vaganti: Enrico Pettinau, Luna Aprile, oltre al giocatore di casa "Mondo" Podda con i quali non avevo mai disputato alcun incontro. Girone vinto anche grazie a diversi interventi della dea bendata che ha sorriso al sottoscritto in alcuni momenti cruciali dei vari incontri. Secondo del girone Pettinau che nel primo incontro del girone ha sconfitto per 3-2 (11-9 al quinto) l'esperto Esposito. Negli ottavi di finale ad eliminazione diretta ho avuto la meglio su Marcello Cilloco per 3-1, anche in questo caso la dea bendata non mi ha voltato le spalle. Quarti di finale con il favorito Marco Saiu che dopo aver vinto il 1° set si deve arrendere nei successivi tre set di fronte ad una mia ottima prestazione. In semifinale il forte Alessio Meloni ha la meglio su di me per 3-0, peccato per il vantaggio di 10-8 del primo set buttato alle ortiche, ma con un atleta di tale livello sempre in costante crescita non è concesso commettere alcun errore". Tra i primi otto si è classificato anche Massimiliano Broccia.

LE PROMESSE DEL PONGISMO SARDO SI RITROVANO A NULVI

Nel giorno della Befana l'Anglona diventa il capoluogo sardo del tennistavolo giovanile. La Società Santa Tecla di Nulvi sta compiendo tantissimi sforzi per onorare al meglio l'appuntamento con il terzo Gran Prix Regionale 2010- 11. Presso il Palazzetto dello Sport di Corso Vittorio Emanuele saranno assegnati dieci titoli maschili e femminili (Allievi, Under 21, Giovanissimi, Ragazzi e Juniores). Si comincia alle 11 e si finirà nel pomeriggio inoltrato. Le gare si svolgeranno al meglio dei tre set su cinque con gironi iniziali e prosecuzione a eliminazione diretta.

"Siamo super impegnati per questo torneo, dove parteciperanno tutti i miei quattordici giovani – dice l'entusiasta presidente nulvese **Francesco Zentile** - alcuni dei quali sono alla loro prima esperienza. Stanno collaborando tutti i genitori dei ragazzi, ci danno una mano anche i presidenti della Libertas Ping Pong Monterosello e della Libertas Sassari Pierpaolo Idini ed Efisio Angius prestandoci i loro tavoli e le transenne in quanto per ora disponiamo solo di quattro tavoli e dieci transenne. Stiamo pubblicizzando molto l'evento e spero vada tutto bene, speriamo partecipino in tanti visto che il Santa Tecla Nulvi è sempre presente (a Muravera eravamo il gruppo più numeroso). Rispetto agli scorsi anni la situazione è migliorata soprattutto ora che abbiamo tanti ragazzi; dopo i loro allenamenti, anche i genitori che vengono a riprenderli si fanno la partitella con i figli, ricordandosi i vecchi tempi, quando giocavano all'oratorio. Le nostre partite nel



campionato di D2 sono molto seguite, sia dai genitori dei ragazzi, sia dagli amici. Il nostro problema è che (penso valga anche per gli altri paesi) gli sport principali sono calcio e basket, quindi i contributi maggiori a livello di finanziamento comunale se li prendono loro e a noi danno una miseria. Per quanto riguarda l'inglese Ken Macleod, il nostro mister, giocatore e grande amico; ci sta dando grosse soddisfazioni e piano, piano inizieremo a vedere i frutti del suo lavoro: sono sicuro che già da quest'anno qualche nostro giovane salirà alla ribalta".

FAR CAPIRE L'IMPORTANZA DELLO STAGE GIOVANILE REGIONALE: PROSSIMO OBIETTIVO DELLA COMMISSIONE TECNICA

Due giorni di full immersion per dimenticare i bagordi natalizi. La commissione tecnica regionale presieduta da Simone Carrucciu ha approfittato della pausa invernale per chiamare a rapporto i migliori atleti isolani del settore giovanile. La prima tranche di allenamenti coordinata dal tecnico Michael Oyeboade, coadiuvato da Nicola Cuccureddu si è tenuta lunedì presso il Palazzetto dello sport di Decimomannu, mentre il giorno dopo la comitiva si è spostata a Cagliari nell'impianto di via Crespellani. Quindici gli atleti convocati: Marco Sarigu (ASD La Terrazza TT), Alberto Ticca (ASD TT. Libertas Sassari), Alessio Meloni (ASD Cagliari TT), Giovanni Cuccu (ASD TT. Muravera), Mario Bistrussu (ASD Cagliari TT), Alberto Mattana (ASD TT. Muraverese), Luigi Pusceddu (ASD TT. Oristano), Michele Buccoli (ASD TT. Muraverese), Davide Pusceddu (ASD TT. Oristano), Claudio Rossi (ASD TT. Marcozzi), Stefano Macis (ASD TT. Muravera), Roberta Perna (ASD TT. Quartu S.E.), Giulia Cotza (ASD TT. Muravera), Giulia Lixia (ASD TT. Quattro Mori Ca), Elena Ricciu (ASD TT. Libertas Sassari). Il consuntivo del tecnico **Nicola Cuccureddu** non è però esaltante: "Dal punto di vista tecnico è andato abbastanza bene perché il direttore Michael Oyeboade ha impostato il lavoro in maniera molto proficua considerato che il tempo a disposizione era breve e bisognava lavorare molto e in fretta. Abbiamo curato molto l'impostazione e l'esecuzione dei colpi, molto più sul piano tecnico rispetto a quello fisico e aerobico. Semmai ho da muovere un appunto sulla partecipazione, mi aspettavo più coinvolgimento, ci sono stati troppi assenti perché su uno stage a numero chiuso siamo arrivati ad avere il primo giorno solo 11 atleti e il secondo appena otto; ciò vuol dire che qualcosa non sta andando bene. È un aspetto su cui dovremo riflettere e lavorare molto. Qui c'è un discorso ben preciso da fare con le società ed i dirigenti perché si era pattuito che la mancata partecipazione allo stage (se non adeguatamente giustificata e certificata), poteva escludere il ragazzo dalle convocazioni a quello successivo. Non nascondo la delusione perché comunque questi concentramenti dovrebbero costituire dei premi per i nostri ragazzi. La commissione si riunirà immediatamente per studiare nuovi accorgimenti, per esempio come motivare molto di più le società e farle capire che lo stage non rappresenta solo un'incentivazione per i ragazzi, ma è anche una risorsa che poi ricade sulla stessa società che dovrebbe essere la prima a incoraggiare il ragazzo. A parte questa nota dolente i ragazzi presenti hanno lavorato bene, si sono divertiti, si sono resi conto che sudare in maniera consistente per diversi giorni di seguito aumenta le capacità al tavolo. Da ieri ad oggi, per esempio, hanno avvertito una maggiore attitudine nel sentire la palla che gli permette di giocare in maniera molto più sciolta".